

	<i>Numero Totale delle II.VV. Partecipanti in ambito FF.AA.</i>	678
ESERCITAZIONI CON LA C.R.I. E LA PROTEZIONE CIVILE	Numero Totale delle Attività	116
	Numero Totale delle II.VV. Partecipanti	356
ESERCITAZIONI CON LE FORZE ARMATE	Numero Totale delle Attività	73
	Numero Totale delle II.VV. Partecipanti	163
EMERGENZE CON LA C.R.I. E LA PROTEZIONE CIVILE	Numero Totale delle Attività	151
	Numero Totale delle II.VV. Partecipanti	726
EMERGENZE CON LE FORZE ARMATE	Numero Totale delle Attività	19
	Numero Totale delle II.VV. Partecipanti	154
RAPPRESENTANZE	Numero Totale delle Rappresentanze in ambito CRI	1.856
	Numero Totale delle II.VV. Partecipanti in ambito CRI	2.587
	Numero Totale delle Rappresentanze in ambito FF.AA.	1.173
	Numero Totale delle II.VV. Partecipanti in ambito FF.AA.	1.715

Attività di diffusione del diritto internazionale umanitario

Nel corso del 2014 l'Ufficio Diffusione Diritto Internazionale Umanitario (D.I.U.) ha svolto le seguenti attività:

A) Formazione a Livello Nazionale

La formazione a carattere nazionale in materia di D.I.U. è stata realizzata attraverso le seguenti attività:

1) XXXIV Corso Nazionale di Formazione Istruttori D.I.U. (11 – 24 Luglio 2014, Centro di Formazione CRI di Jesolo Lido). (Tot. ore: 74)

Il Corso è stato frequentato da n. 45 partecipanti volontari della Croce Rossa Italiana individuati a seguito di selezione a livello nazionale mediante esame a colloqui di 2 Commissioni effettuati nel mese di marzo 2014. Il Corso, articolato in 14 giorni, ha visto l'impiego di docenti, di cui molti professori Universitari, 10 membri dello staff organizzativo (direttore, docenti, istruttori, assistenti di gruppo e addetti alla segreteria). Tale mandato rientra nel quadro della formazione qualificata

ai fini della diffusione del diritto internazionale umanitario facente parte delle strategie del Movimento Internazionale di Croce Rossa e degli impegni assunti dalla CRI (Pledges) in ambito della XXXI Conferenza Internazionale di Ginevra del 2011, ratificata anche dai rappresentanti del Governo Italiano.

2) Giornate Nazionali di Studio Istruttori DIU (Palermo, 26 - 27 - 28 settembre 2014)

In collaborazione con l'Università ROMA TRE e con il Comitato Regionale CRI della Sicilia, si è svolto il 26-27-28 Settembre 2014 presso Città del Mare Hotel Village Terrasini (PA) il III aggiornamento Nazionale Istruttori DIU dal titolo " Dal 22 Agosto 1864, un secolo e mezzo di cammino per il DIU, la sfida umanitaria attuale del fenomeno migratorio", in cui sono state introdotte e approfondite le seguenti tematiche:

- A. Storia ed evoluzione dei Trattati Internazionali in materia di Diritto Internazionale Umanitario e nello specifico la Convenzione di Ginevra (e i suoi Protocolli aggiuntivi) e le Convenzioni dell'Aia del 1899 e 1907,
 - B. Il fenomeno della migrazione e i diritti dei rifugiati e richiedenti asilo,
 - C. Ruolo della CRI di fronte al fenomeno della migrazione e la sua risposta in termini di Restoring Family Links,
 - D. I Diritti fondamentali della persona nella CEDU e nella Costituzione Italiana,
- Obiettivo del corso è stato quello di dare una panoramica dettagliata delle tappe fondamentali che hanno contraddistinto il cammino del Diritto Internazionale Umanitario e di rendere consapevoli gli iscritti dell'entità dell'attuale sfida umanitaria circa il fenomeno delle migrazioni.
- Alle giornate di studio si sono iscritti circa 100 partecipanti tra Istruttori DIU della CRI e cultori della materia.

3) XXX – XXXI – XXXII – XXXIII Corso per Consigliere Qualificato per Ufficiali delle FF.AA.

Nell'assolvimento dei suoi compiti istituzionali di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario la CRI, in quanto Società Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del I Protocollo Addizionale alle Convenzioni di Ginevra, ha facoltà di formare personale qualificato nel Diritto Internazionale Umanitario. Detti Corsi di Qualificazione sono istituiti quali corsi propedeutici ai fini dell'accesso al Corso per Consigliere Giuridico delle FF.AA. che è annualmente organizzato dall'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI) del Centro Alti Studi per la Difesa (CASD):

- a) XXX edizione si è tenuta presso il Comando Aviazione dell'Esercito di Viterbo svoltosi dal 17 al 28 febbraio, per 24 partecipanti;
 - b) XXXI edizione si è tenuta presso l'VIII Centro di Mobilitazione CRI svoltosi dal 17 al 28 marzo, per 29 partecipanti;
 - c) XXXII edizione si è tenuta presso il Centro Tecnico Rifornimenti dell'Aeronautica Militare di Fiumicino svoltosi dal 31 marzo al 17 aprile, per 23 partecipanti;
 - d) XXXIII edizione si è tenuta in collaborazione con lo SMD presso il CODAM di Marina di Massa svoltosi dal 09 al 20 giugno, per 30 partecipanti.
- 4) XIX - XX - XXI - XXII - XXIII - XXIV - XXV - XXVI - XXVII - XXVIII - XXIX - XXX - XXXI Corso DIU per Operatori Internazionali
- a) XIX e XX edizioni svolte presso la scuola Allievi Marescialli dell'Aeronautica Militare di Viterbo svoltisi rispettivamente dal 27 al 31 gennaio e dal 03 al 07 febbraio per un totale di 90 partecipanti;

- b) XXI edizione svolta presso la 46^a Brigata aerea di Pisa svolto dal 03 al 07 marzo, per 45 partecipanti;
- c) XXII edizione svolta presso la Scuola Lingue Estere dell'Aeronautica Militare di Loreto svolto dal 14 al 17 aprile, per 40 partecipanti;
- d) XXIII edizione svolta presso la Base Logistico di Sanremo organizzata con il Comitato Regionale CRI della Liguria svolto dal 05 al 09 maggio, per 28 partecipanti;
- e) XXIV edizione svolta presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza di Gaeta svolto dal 26 al 30 maggio, per 25 partecipanti;
- f) XXV edizione svolta presso il Centro Operativo Interforze di Roma svolto dal 23 al 27 giugno, per 31 partecipanti;
- g) XXVI edizione svolta presso il Gruppo Autonomo Interforze 5^a Dist. Aut. Vico del Gargano svolto dal 22 al 26 settembre, per 35 partecipanti;
- h) XXVII edizione svolta presso il Comando Operativo Interforze di Roma svolto dal 13 al 17 ottobre, per 31 partecipanti.
- i) XXVIII edizione svolta presso il Centro Tecnico Rifornimenti dell'Aeronautica Militare di Fiumicino svolto dal 03 al 07 novembre, per 27 partecipanti.
- l) XXIX edizione svolta presso l'VIII Centro di Mobilitazione CRI di Firenze dal 10 al 14 novembre, per 30 partecipanti.
- m) XXX edizione svolta presso l'Università di Tor Vergata dal 10 al 13 novembre, per 15 partecipanti.
- o) XXXI edizione svolta presso il IX Centro di Mobilitazione CRI di Roma dal 24 al 28 novembre, per 44 partecipanti.

5) "XV Corso per Consigliere Giuridico nelle FF.AA." dal 31 marzo al 04 aprile e dal 23 giugno al 11 luglio a cui hanno preso parte n. 8 unità del personale volontario della CRI. Il Corso in questione ha lo scopo di formare Consiglieri Giuridici nelle Forze Armate in tema di diritto internazionale umanitario e diritto delle operazioni militari, nonché diffondere la conoscenza della specifica materia tra il Personale Militare e civile appartenente o esterno all'amministrazione della Difesa.

6) VIII Corso di Qualificazione per il personale civile e militare per l'applicazione del Diritto Internazionale Umanitario nei conflitti armati e nelle Crises Response Operations (Operazioni di Risposta alle Crisi) in collaborazione con la Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura di Roma in ambito del Master in "Peace Building Management – per costruire la pace nel mondo" il corso si è svolto a Roma dal 24 febbraio al 7 marzo 2014 e ha visto la partecipazione di 44 elementi provenienti dagli iscritti al Master.

7) La Croce Rossa Italiana ha instaurato da alcuni anni un rapporto di collaborazione scientifica con la Direzione del Master in "Peacekeeping and Security Studies" dell'Università di "Roma Tre" - Facoltà di Scienze Politiche - che prevede, nell'ambito del programma dei moduli del Master, un Corso di Qualificazione per il personale civile e militare per l'applicazione del Diritto Internazionale Umanitario nei conflitti armati e nelle *Crises Response Operations*. Quest'anno il Corso giunto alla IX edizione si è svolto dal 08 al 20 settembre ed hanno partecipato n. 26 elementi provenienti dagli iscritti al Master e n. 4 unità del Personale volontario della Croce Rossa Italiana. Il Corso nasce dalla necessità un'indispensabile formazione in materia di legislazione nazionale ed internazionale inerenti alle operazioni militari ed alle *Crisis Response Operations*.

B) Attività di diffusione sul territorio nazionale (a livello regionale, provinciale e locale), svolte internamente ed esternamente alla CRI

La diffusione del D.I.U. sul territorio nazionale (a livello regionale, provinciale e locale) è di norma effettuata dagli Istruttori e dai Consiglieri Qualificati CRI di Diritto Internazionale Umanitario. A tal

proposito, l’Ufficio Diffusione D.I.U. ha svolto un ruolo di supporto e di stimolo, anche attraverso l’invio di materiale didattico ove richiesto.

Nel corso del 2014 sono stati realizzati 15 corsi informativi a livello nazionale ai diversi comandi FF.AA. e Forze di Polizia, per personale militare e di sicurezza di ogni ordine e grado, n. 37 corsi informativi svolti presso sedi periferiche di Croce Rossa Italiana o scuole rivolte a personale civile e al volontariato della CRI per un totale 52 corsi informativi svolti su territorio Nazionale per un numero di circa 400 partecipanti complessivi. Inoltre sono stati svolti a livello locale e regionale diverse giornate di studio/seminari e convegno su tematiche relative al DIU

C) Attività di diffusione rivolta al Personale dei Comandi della Guardia di Finanza.

Su specifica richiesta del Comando Generale della Guardia di Finanza, l’Ufficio ha avviato una collaborazione continuativa con lo stesso Comando, realizzando sul territorio nazionale, Corsi informativi di base per il personale della GdF presso i Comandi Regionali. Nel corso del 2014 sono stati attivati corsi presso i Comandi Regionali della Guardia di Finanza in collaborazione con i Comitati Regionali di Croce Rossa di Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Campania.

D) Attività di diffusione in collaborazione con il Dipartimento di Diritto Europeo dell’Università degli Studi di Roma TRE

L’Ufficio D.I.U. ha collaborato all’organizzazione con il Dipartimento di Diritto Europeo dell’Università degli Studi di Roma Tre un Corso formativo dal titolo “International Humanitarian Law” fornendo docenti per gli interventi in lingua inglese sul Movimento di Croce Rossa con particolare riguardo agli Organi ed ai principi Fondamentali, assicurando supporto nei dibattiti tra gli studenti universitari provenienti dall’estero.

E) Collaborazione con l’Istituto Internazionale di Sanremo

La CRI è membro istituzionale dell’Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo da oltre un trentennio, partecipa ai lavori dell’Assemblea ed è membro di Diritto del Consiglio di Amministrazione, quale membro fondatore congiuntamente al CICR. Sulla base di un accordo quadro stipulato tra CRI e l’Istituto, sono riservati ai volontari CRI del settore relativo alla diffusione del Diritto Umanitario Internazionale n. 2 posti a titolo gratuito per ciascuno dei numerosi corsi di qualificazione organizzati dall’Istituto.

Nel mese di settembre 2014 dal 04 al 06 è stata organizzata la XXXVII Tavola Rotonda sui problemi attuali del DIU organizzata dall’Istituto Internazionale di Diritto Umanitario.

Dal 27 aprile al 2 maggio si è svolto presso l’Istituto di Diritto Internazionale Umanitario di Sanremo l’International Disaster Law Course, in lingua inglese, organizzato dalla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nell’ambito dell’International Disaster Law Project e con il supporto della Croce Rossa Italiana, e rivolto principalmente a membri esterni e funzionari di ambasciate e ministeri dei paesi dell’Unione Europea.

F) Formazione Qualificata in International Disaster Response Law e partecipazione alla riunione annuale dell'IDRL (International Disaster Response Laws)

In collaborazione con l'Università di Roma Tre e l'Istituto Internazionale di Diritto Internazionale Umanitario di Sanremo è stato organizzato dal 02 al 04 maggio il II Corso nazionale in IDRL (International Disaster Response Law) rivolto al personale dell'area emergenza della CRI. Tale attività di formazione e di aggiornamento per gli Istruttori DIU CRI è organizzata nell'ambito del progetto FIRB 2012 "Futuro in Ricerca", denominato "International Disaster Response Law: Rules and principles of International and EU law concerning the prevention and management of natural and man-made disasters".

Al Corso svoltosi presso la Base Logistica Militare di Sanremo ha visto la qualificazione di 58 Istruttori CRI DIU. Inoltre in occasione della manifestazione di Solferino 2014 è stato organizzato un Corso informativo IDRL.

Servizi di assistenza aeroportuale

L'attività ha interessato n. 17 postazioni di PSSA dislocate su tutto il territorio nazionale, isole comprese.

E' stata prevista una spesa complessiva di € 1.987.000,00 per il funzionamento delle postazioni aeroportuali a gestione statale di Agrigento, Lampedusa, Trapani Pantelleria, Roma Urbe, Grosseto Baccarini, Crotone S.Anna e Reggio Calabria. Su tali componenti previsionali di spesa il Dicastero della Salute è intervenuto con misure contributive pari ad € 1.386.750,00 per le spese di personale 2014, resta comunque fermo il finanziamento a saldo in via di definizione.

Per le Postazioni Aeroportuali di cui al Protocollo d'intesa del 30.12.2013, ovvero Ancona Falconara, Cagliari Elmas, Catania Fontana Rossa, Lamezia Terme, Cuneo Levaldigi, Pescara Liberi, Alghero Ferilia, Trapani Birgi, Treviso S Angelo, Trieste Ronchi dei Legionari, Verona Villafranca è stata prevista una spesa complessiva di € 4.778.000,00. Il Ministero della Salute deve ancora provvedere al rimborso delle spese sostenute dalla CRI.

Attività di emergenza nazionale e internazionale

Il Servizio Attività di Emergenza il coordinamento e la gestione degli interventi di emergenza della Croce Rossa Italiana opera, a livello nazionale ed internazionale, attraverso le seguenti n. 6 unità:

- C.I.E. Centro - Roma;
- C.I.E. Nord-Est - Verona;
- C.I.E. Sud - Tito Scalo;
- C.I.E. Isole - Campofelice di Roccella (PA);
- C.I.E. Nord - Ovest - Settimo Torinese (TO);
- Magazzino Centrale - Roma.

Le risorse umane complessive assegnate che afferiscono sia Uffici sia alle Unità dipendenti ammontano a n. 145 elementi, tra personale militare e civile.

Di seguito si riportano sinteticamente le principali attività svolte dal Servizio nel 1 gennaio – 31 dicembre 2014.

a) Attività nazionali

Il Servizio Attività di Emergenza oltre alle normali attività di ordinaria gestione dei Centri Interventi di Emergenza, per la maggior parte finalizzate al mantenimento, potenziamento e alla corretta tenuta di tutte le dotazioni vincolate agli interventi di emergenza nonché all'aggiornamento e all'addestramento del personale preposto, ha sviluppato e coordinato, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, i seguenti vari progetti di potenziamento del sistema d'intervento CRI in ambito protezione civile, iniziati precedentemente al 2014 ma tutt'ora in corso:

1. Convenzione tra la Presidenza del Consiglio di Ministri – Dipartimento di Protezione e la C.R.I. (finalizzata ad un finanziamento per la CRI di €. 230.000,00, per il biennio settembre 2013 – agosto 2015 – di supporto al Progetto denominato “Nuovi Centri”)

Il finanziamento di cui sopra è stato concesso allo scopo di:

- assicurare la piena funzionalità e la corretta manutenzione della Struttura di assistenza alla popolazione per 500 persone, della struttura di preparazione e distribuzione esterna pasti, del Campo base e della DI.COMA.C. –di seguito “Strutture di Intervento C.R.I.”-, acquisite a suo tempo su altro finanziamento DPC in attuazione dell’O.P.C.M. 3797/09 (“Progetto Nuovi Centri”);
- garantire la pronta disponibilità ed il tempestivo dispiegamento delle Strutture di Intervento, su attivazione del Dipartimento;
- effettuare attività addestrative finalizzate al corretto uso dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature facenti parte delle “Strutture di Intervento C.R.I.”, ivi compresi quelli concessi in comodato dal D.P.C., anche mediante apposite prove di soccorso ovvero la partecipazione ad esercitazioni promosse dai soggetti componenti del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

2. Progetto come da Decreto del Dipartimento della Protezione Civile n. 4852 repertorio 25 ottobre 2012, che ha dato attuazione all’art. 4 dell’Ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile n. 0009 del 15 giugno 2012 per un contributo pari a € 400.000,00.

Il contributo di cui sopra è stato concesso per:

- Assicurare, al fine di garantire una pronta risposta nelle emergenze del Servizio Nazionale della Protezione Civile, il ricondizionamento, ripristino e la manutenzione straordinaria dei mezzi e delle attrezzature della colonna mobile C.R.I. impiegata in occasione degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012.

3. Progetto, tutt’ora in via di sviluppo, come da Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 0024 del 09 Novembre 2012 art. 9, per un contributo pari a € 450.000,00 relativo all’emergenza derivante dall’eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari dei Paesi del Nord Africa di cui al D.P.C.M. del 12 Febbraio 2011 e successive proroghe”.

Il contributo di cui sopra è stato concesso per:

- riparazione o ripristino della completa funzionalità, anche di carattere migliorativo, alla sostituzione ovvero all’implementazione delle rispettive dotazioni mediante acquisizione di attrezzature o mezzi nuovi di tutte le dotazioni (strutture di emergenza, mezzi, e materiali), impiegate in occasione dell’emergenza conseguente all’eccezionale afflusso di migranti dai Paesi del Nord Africa.

Gli interventi e le azioni proposte rappresentano una complementazione e integrazione di attività già poste in essere dalla C.R.I. nel campo dell'emergenza a livello nazionale e locale, e sono finalizzati a sviluppare la rete già presente sul territorio nazionale ed a sostenerne il suo radicamento nella realtà associativa della C.R.I.

L'ambito di azione prioritario di intervento concerne attività volte a promuovere o migliorare la gestione di strutture di soccorso ed accoglienza finalizzate al raggiungimento di un livello di dotazione sempre più elevato rispetto a quello di cui la C.R.I. già dispone.

L'Obiettivo generale del programma è dunque quello di migliorare la preparazione tecnica della rete di intervento della C.R.I. in caso di emergenze nazionali e operazioni internazionali. In altri termini, si punta a migliorare l'utilizzo delle risorse a disposizione attraverso interventi sulle dotazioni già acquisite e anche tramite l'acquisizione di nuovi mezzi e di nuove attrezzature, da rendere disponibile alla vigenza di dichiarazioni dello stato di emergenza.

La Croce Rossa Italiana inoltre gestisce una postazione istituzionale all'interno della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale (DPC) di Via Vitorchiano in Roma.

Il team della Cri impiegato in tale ambito svolge una serie di funzioni così riassumibili:

- assicurare h/24 i collegamenti istituzionali tra la postazione interna al DPC e la Croce Rossa Italiana;
- mantenere i necessari contatti con la Sala Operativa Nazionale CRI al fine di avere anche i riscontri informativi, cognitivi e di riscontro con la struttura territoriale CRI;
- monitorizzare gli eventi causa di rischi per le collettività nazionale con elevamento progressivo degli stati di configurazione di "Sistema" (apparato di monitoraggio e prima risposta alle emergenze) e fornire i relativi dati in tempo reale (numerici e statistici).
- fronteggiare pubbliche calamità e/o gravi emergenze, anche attraverso un flusso informativo ed informatico bidirezionale, per assicurare il coordinamento con tutte le altre strutture operative del "sistema" di protezione civile nazionale, al fine di acquisire certezze sugli accadimenti;
- informare i Vertici dell'Associazione in caso di evento che richiede l'attivazione al massimo livello nell'ambito delle necessità di protezione civile che dovessero emergere;
- assicurare il supporto ai Vertici della CRI in caso convocazione del Comitato Operativo o per l'Unità di Crisi, anche attraverso l'acquisizione, informazione e l'elaborazione dinamica dei dati;
- comunicare i dati afferenti le situazioni a rischio internazionali con monitoraggio attraverso il supporto dell'IRC con l'utilizzo di siti di Croce Rossa specializzati (DMIS);
- garantire collegamenti e supporti nel corso di esercitazioni di protezione civile organizzate da DPC, CRI o congiunte;
- sviluppare i dati strutturati ed aggregati nel caso di emergenze a lunga durata (es. Emergenza Immigrazione Nord Africa);
- supportare e gestire anche i flussi informativi da/per il Ministero della Sanità nel corso di richieste/attivazioni e/o di emergenza (funzione sanità).

b) Attività internazionali

Emergenza Siria: nel mese di Marzo 2014, il Servizio Attività di Emergenza ha coordinato l'invio di aiuti umanitari in Libano nell'ambito emergenza profughi Siriani che si è venuta a creare nel paese Medio Orientale. La missione umanitaria è stata coordinata dalla Sala Situazioni dello Stato Maggiore dell'Aeronautica. L'Ambasciata Italiana a Beirut ha coordinato i rapporti con le autorità governative in Libano e con la Croce Rossa Libanese per le successive operazioni di ritiro e di distribuzione del materiale sanitario e umanitario inviato nel citato Paese.

Emergenza alluvione Bosnia Herzegovina e Serbia : Nel mese di Maggio 2014, a seguito dell'emergenza provocata dalle devastanti inondazioni che hanno colpito i Balcani, il Servizio Emergenze attraverso contatti sia con le consorelle di Bosnia-Erzegovina e Serbia sia con gli uffici della Federazione Internazionale della Croce Rossa (FICR) per la Zona Europa, ha individuato degli aiuti umanitari necessari per alleviare le sofferenze della popolazione . Il Servizio Attività di Emergenza ha curato il coordinamento, con il supporto dei centri logistici di Bresso e di Avezzano e dei Comitati CRI, la raccolta, lo stoccaggio, le incombenze doganali e l'invio dei materiali raccolti a favore delle popolazioni colpite.

Kurdistan Iracheno: Nel mese di Agosto 2014, a seguito dei gravi conflitti interni avvenuti nei territori del Kurdistan Iracheno, che hanno causato oltre 500.000 sfollati nel Dohuk District, è stato costituito con personale del Servizio Attività di Emergenza, su disposizione del Presidente Nazionale, un Team di valutazione, inviato nelle zone interessate all'emergenza, che ha effettuato il primo assessment. A seguito del rientro in patria del Team di valutazione il Servizio Attività di Emergenza ha inviato, nel mese di Settembre 2014, un contingente di mezzi strutture, materiali e personale tecnico-logistico appartenente ai CIE, per l'assistenza e la fornitura di pasti caldi alle popolazioni colpite dall'evento bellico. L'operazione di cui sopra è terminata con il rientro in Italia dell'intero contingente di personale, materiali, mezzi e strutture in data 27 ottobre 2014.

Attività di cooperazione allo sviluppo internazionale

Con riferimento ai propri compiti statutari e ai compiti definiti nelle Convenzioni di Ginevra del 1949, nello Statuto della Federazione Internazionale della Croce Rossa, nello Statuto del Movimento Internazionale della Croce Rossa nonché nella Strategia 2020 FICR, anche nell'anno 2014 la Croce Rossa Italiana ha continuato a sviluppare attività di soccorso e sviluppo all'estero secondo il dettaglio che segue:

UFFICIO SOCCORSO E SVILUPPO (suddiviso per aree geografiche)**AFRICA****ERITREA****PROGETTO "Ristrutturazione dell'Ospedale Edaga Hamus"**

Paese: Eritrea - Asmara

Durata del progetto: 2009 /2013

Partner: Croce Rossa Eritrea, Croce Rossa Italiana , CGIL Lombardia ONG Progetto e Sviluppo

Costo del progetto: € 462.300,00 di cui € 60.000,00 a carico della CRI

Costo annualità 2014 € 999,00

Il progetto di Ristrutturazione dell'Ospedale Edaga Hamus nasce da un accordo tra Croce Rossa Italiana ed un Partner finanziatore individuato nell'ONG "Progetto Sviluppo" di CGIL Lombardia. L'Ospedale è di riferimento per una vasta area di Asmara, i cui beneficiari sono circa 100.000 persone dell'area più povera ed emarginata di Asmara.

A seguito di alcune missioni svolte dal personale della CRI ad Asmara, si è notato che le condizioni di equipaggiamento e manutenzione dell'Ospedale, risultavano fatiscenti, pur continuando a funzionare. Volendo dunque rispondere all'indispensabile fabbisogno di strutture sanitarie della popolazione di Asmara, la CRI in collaborazione con un partner finanziatore, ha deciso di riabilitare attraverso lavori di ristrutturazione l'Ospedale. L'obiettivo principale è quello di garantire una migliore e più efficace risposta al fabbisogno di cure ospedaliere della popolazione di Asmara.

Il Servizio Operazioni Internazionali e Attività Sociali e Sanitarie (OIASS) in sinergia con il Comitato CRI Regione Toscana ed il V CIE Isole Campo Roccella ha provveduto all'invio di attrezzature sanitarie dismesse dall'ospedale Careggi di Firenze e di Villa Sofia di Palermo.

Per l'anno 2014 sono stati impegnati a progetto concluso € 999,00 euro cap. 155 CRA 3 quale rimborso al C. Regionale Lombardia per trasporto interno DD208 del 30-12-14.

REP. DEM. CONGO**PROGETTO "Equipaggiamento e Gestione dell'Ospedale Gild di Kinshasa"**

Paese: Rep. Dem. del Congo - Provincia di Kinshasa (Comune: Montgafula, quartiere Kindele)

Durata del progetto: 36 mesi (+12 mesi) a partire da aprile 2010

Partner: Croce Rossa Congolese, ONLUS Fourth World (ex BUS), Croce Rossa Italiana, Monastero di Notre Dame dell'Assunzione

La Repubblica Democratica del Congo (RDC) attraversa una grave situazione umanitaria. Anni di conflitto armato in diverse parti del paese continuano ad avere impatto sulle vite dei più vulnerabili gravi problemi di salute pubblica rappresentano delle vere e proprie. E' in tale contesto che la Croce Rossa Italiana ha deciso di rispondere alla richiesta della Consorella Congolese di portare a termine e rendere operativo l'ospedale materno infantile "Gild" di Kinshasa. Il progetto prevede di contribuire e migliorare l'accessibilità alle cure mediche per la popolazione a basso reddito del Comune di Mont Ngafula. Con O.C. 540 del 15 novembre 2012 è stato autorizzato il sostegno finanziario per dare continuità al programma per ciò che concerne e la gestione operativa e l'equipaggiamento di altri ambulatori della Struttura Ospedaliera "Gild".

Nel corso dell'anno 2014 sono stati impegnati per le attività di progetto 80.000,00 euro Cap. 157 CRA 3 Es. 2014 C.d.C. 054 (D.Dirig. 180 del 22-12-14

BOTSWANA

La CRI ha ricevuto dalla CR del Botswana una proposta di progetto rivolto ai disabili ed alla loro formazione.

Si tratta di ampliare un centro per la riabilitazione che già ospita 27 disabili per svolgere training della durata di due anni. Le richieste di frequenza superano il centinaio in quanto il centro offre la possibilità di specializzarsi nel settore tessile e nell'orticoltura con la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

La CR del Botswana intende procedere all'ampliamento della struttura per circa 9.000 mq con un costo di circa € 700.000,00. Il budget comprende anche l'equipaggiamento del centro per un onere di € 75.000,00 che

Con OP 387 del 23 dicembre 2014 è stata autorizzata la partecipazione della CRI al progetto con un contributo di € 75.000,00 per l'equipaggiamento del centro per disabili.

EMERGENZA "EBOLA"

Come è noto la Federazione Internazionale di Croce Rossa ha lanciato ripetuti appelli per la grave epidemia di Ebola che ha colpito Sierra Leone, Guinea, Liberia e Nigeria.

La situazione più grave rimane in Liberia, Sierra Leone e Guinea. Le vittime accertate sono alcune migliaia ed i casi sono in aumento costante. Misure di controllo sono previste in Paesi vicini come Costa d'Avorio, Mali, Senegal, Camerun e Kenia.

Gli appelli della Federazione, rivisti, sono rivolti a 36 milioni di persone per 35 milioni di CHF di cui solo il 40% è coperto..

L'attività dei volontari di CR è frenetica verso le famiglie colpite attraverso l'informazione e la prevenzione. La comunicazione e la mobilitazione sociale sono la chiave per frenare l'epidemia, mentre la sicurezza degli operatori rimane fondamentale.

Con Ordinanza Presidenziale n. 386 del 23 dicembre 2014 è stato autorizzato un contributo di € 200.000,00 alla Federazione Internazionale per rispondere agli appelli per l'epidemia in corso..

MALAWI

Come è noto in seguito ad una missione valutativa in Malawi il delegato CRI Francesco Sofia ha elaborato con la Consorella del Malawi una proposta di progetto che prevede il supporto ad orfani e bambini vulnerabili (*Orphans and Vulnerable Children OVC*) vittime dell'HIV.

Il programma ha come obiettivo generale il rafforzamento della resilienza delle comunità di Masula- Lilongwe per ridurre l'impatto correlato all'HIV.

Con OP 364 del 10 dicembre 2014 è stato approvato il progetto bilaterale con la Consorella del Malawi con un budget di € 239.637,00.

SENEGAL

Come è noto la CRI ha sostenuto la CR del Senegal con una donazione di sei ambulanze messe a disposizione da sei Unità periferiche. In tale contesto il rappresentante della CR Senegalese in visita alla Croce Rossa Italiana ha presentato quattro mini-progetti nei quali possono essere coinvolte alcune Unità. CRI.

Il primo riguarda la formazione del "Soccorso in mare" rivolta a 20 soccorritori della CR. Senegalese. Ha un budget di € 5.186,00. Il personale, formato a sua volta, farà formazione ad altri volontari Senegalesi.

Il secondo è rivolto alle donne e prevede una maggiore presenza femminile nella Croce Rossa a livello istituzionale, la gestione del micro-credito e la formazione sanitaria. Si tratta di formare in una settimana 14 volontarie Senegalesi. Il budget previsto è di € 3.324,00.

Il terzo riguarda l'educazione sessuale e la prevenzione HIV nelle donne. E' rivolta a 320 volontarie di CR. da parte di 20 donne formatrici. Il budget è di € 28.242,00.

Il quarto progetto è legato alla donazione di ambulanze CRI e prevede la formazione per il servizio di ambulanza, rivolto al personale già impiegato nel trasporto dei pazienti e nel primo soccorso. La formazione per una settimana avrà lo scopo di rafforzare il servizio medesimo. Il budget previsto è di € 3.485,00.

Con Ordinanza Presidenziale n. 400 del 24 dicembre 2014 sono stati approvati i suddetti quattro progetti bilaterali con la CR del Senegal.

**CONSUNTIVO 2014 Area Africa Fondi per progetti - Area
AFRICA -**

paese	Iniziativa	importo	capitolo
Eritrea	Programma in ristrutturazione Osp. Edaga Hamus Asmara – trasporto interno	€ 999,00	155
Africa OCC.	Emergenza "Ebola"	€ 200.000,00	157
Malawi	Assistenza ad orfani colpiti da HIV	€ 236.637,00	157
Rep. Dem. Congo	Intervento strutturale di risanamento e gestione Ospedale GILD Kinshasha	€ 80.000,00	157
Senegal	Programmi socio-assistenziale a favore delle donne	€ 40.237,00	157
Botswana	Programma per centro disabili	€ 75.000,00	157
Tot. Fondi bilancio		€ 632.873,00	

AMERICA

Delegazioni

Per quanto attiene l'area Americhe, le delegazioni CRI attive nel 2014 comprendono i paesi di Honduras, Nicaragua ed Haiti. La delegazione CRI in Nicaragua è stata guidata da un coordinatore locale dei progetti che gestisce la delegazione sotto la guida del desk responsabile dell'area. La delegazione CRI in Honduras è stata guidata da un coordinatore locale dei progetti, che gestisce la delegazione sotto la guida del desk responsabile di area. La Delegazione CRI ad Haiti è stata guidata da un delegato espatriato da gennaio ad aprile 2014, e poi da ottobre a dicembre 2014.

Progetti - Honduras

Paese	HONDURAS
Nome Programma	Ampliando Oportunidades para población en riesgo
Durata progetto - data di inizio	3 anni - avviato il 1°/01/2014

OP	Ordinanza Presidenziale n. 418/13 del 25/11/2013
Modalità di cooperazione	Consorzio CRH/CRI/CICR/CR Svizzera/CR Norvegese
Capitolo di bilancio	157
Provvedimenti per impegni assunti anni precedenti	Det. Dirigenziale n. 229/2013 del 20/12/2013
Provvedimenti per impegni anno 2014	Nessuno
importo progetto	USD 1.020.980, per il secondo triennio. Quota a carico della CRI € 248.000,00
importo impegnato ed inviato sul terreno	Importo impegnato € 248.000,00 secondo triennio 2014-2016 Importo inviato sul terreno € 100.000,00. Saldo triennio 2011-2013 €27.147,00
importo controllato e rendicontato al 31/12/2014	€ 43.930 con una percentuale di realizzazione del 17,71% fino a dicembre 2014
Saldo al 31/12/2014	€ 82.216,00

Il progetto consiste in un approccio integrale mirato alla prevenzione della violenza urbana giovanile attraverso la creazione di un ambiente sano a livello di famiglia e di comunità, ed è teso a migliorare le capacità umane a livello individuale e sociale. Il contesto del programma sono Colonie di Tegucigalpa caratterizzate da una forte presenza di giovani e adolescenti appartenenti a marras (bande giovanili di carattere delinquenziale). Con il proposito di migliorare le condizioni di vita e la convivenza comunitaria dei giovani a rischio sociale, inteso come presupposto ineludibile per prevenire la violenza urbana, l'intervento è stato indirizzato verso l'attenzione alla salute intesa in senso globale (assistenza specialistica medica e psicologica individuale e familiare e salute preventiva), allo sviluppo di capacità individuali e sociali tramite la formazione professionale e gli interventi in ambito educativo non formale, agli aspetti di educazione civica, ambientale e di sano utilizzo del tempo libero. La logica dello stesso è quindi facilitare la convivenza sana negli ambienti comunitari e nei centri educativi, attraverso la promozione della cura di se stessi e dell'ambiente, di comportamenti sessuali sani e la predisposizione di spazi per la pratica dello sport, l'arte e la cultura, con particolare attenzione ai Principi Fondamentali e Valori Umanitari del Movimento Internazionale della Croce Rossa.

Paese	HONDURAS
--------------	----------

Nome Progetto	"Preparazione delle comunità agli adattamenti dovuti ai cambiamenti climatici e per fronteggiare i disastri in caso di inondazioni (PRACC)" - Anno 2012-2013"
Durata progetto - data di inizio	2 anni - avviato il 1°/01/2012
OC	OC.n. 278 dell'08/06/2011
Modalità di cooperazione	Bilaterale CRH/CRI
Capitolo di bilancio	157
Provvedimenti per impegni assunti anni precedenti	Det. Dirigenziale n. 230 del 14/11/2011 - Det. Dirigenziale n. 147/2012 del 13/09/2012
Provvedimenti per impegni anno 2014	NESSUNO
Importo progetto	€ 260.000,00
Importo impegnato ed inviato sul terreno	Impegnato € 260.000,00 Inviato sul terreno € 259.933,00
Importo controllato e rendicontato al 31/12/2014	€259.933,00 percentuale di realizzazione 100%
Saldo al 31/12/2014	€0

Il progetto interviene sulla scarsa capacità sia locale che municipale nella preparazione, mitigazione e risposta di fronte alle emergenze e ai disastri, puntando a contribuire a ridurre la vulnerabilità ed il rischio connesso. La CRH ha posto in essere una strategia di intervento basata nel rafforzamento delle capacità di prevenzione e risposta delle comunità con una metodologia bottom-up, dalle comunità fino ai municipi, partendo dal lavoro che già era stato realizzato nella zone e dalle strutture esistenti, che il progetto ha rafforzato. Il progetto pertanto si è sviluppato su tre piani principali: quello municipale, quello comunitario ed il piano relativo ai centri educativi.

Linea strategica di Intervento: Preparazione per i disastri

Area di intervento

Il progetto è localizzato nella Nord Atlantica dell'Honduras, e riguarda cinque Municipi (Choloma, La Aldea de Chamelecón situato nell'area di San Pedro Sula, Dipartimento di Cortes; Tela, Jutiapa e La Ceiba nel Dipartimento di Atlántida.

Beneficiari Diretti: Totali 11.357

- Popolazione delle 12 comunità: Totali 10190 (4664 Uomini 5526 Donne)
- Comitati di Emergenza Municipali: 104
- Volontari di CRH: 48
- Volontari organismi ausiliari 1015

Beneficiari Indiretti: 584.180 abitanti dei cinque Municipi

Paese	HONDURAS
Nome Progetto	PRRACC III -Preparación de las comunidades para la adaptación al cambio climático en los departamento de Santa Bárbara, Cortes y Yoro, cuenca del río Ulúa
Durata progetto - data di inizio	4 anni - avviato il 1°/01/2014
Ordinanza Presidenziale	O.P. n.49-14 del 21/2/2014
Modalità di cooperazione	Bilaterale CRH/CRI
Capitolo di bilancio	157
Provvedimenti per impegni anno 2014	DD n. 30 del 13/03/2014 - DD n. 171 del 3/12/2014
Importo progetto	€ 575.615,36
Importo impegnato ed inviato sul terreno	Impegnato € 287.808,00 Inviato sul terreno € 143.904,00
Importo controllato e rendicontato al 31/12/2014	€27.160,00
Saldo al 31/12/2014	€116.743,00

Il progetto mira a proseguire nella linea di attività già tracciata negli ultimi anni. Le zone di intervento prese in considerazione interessano i dipartimenti di Yoro, Cortez e Santa Barbara, caratterizzate da una forte vulnerabilità dovuta a molteplici fattori legati alle coltivazioni intensive, il disboscamento incontrollato, l'erosione del suolo ed il suo eccessivo sfruttamento, l'impermeabilità che causa alluvioni violente sommati ad una naturale esposizione a eventi naturali disastrosi che aumentano il loro impatto ed i potenziali danni anche per la scarsa capacità di

intraprendere azioni, a livello istituzionale e comunitario, che portino ad una riduzione dei fattori di rischio.

Il progetto proposto intendere affrontare il problema da tre angoli differenti: il primo orientato alla miglioramento della produzione agricola sostenibile, sia a livello economico che ambientale, il secondo attraverso un rafforzamento delle strutture comunitarie esistenti al fine di contrastare gli effetti del cambiamento climatico, il terzo opera sulla capacità di generare nuove forme di ingresso economico nella popolazione, in armonia con l'ambiente e nel rispetto delle tradizioni e aspetti culturali locali.

Linea strategica di Intervento: Preparazione per i disastri

Obiettivo generale

Contribuire al rafforzamento della resilienza delle comunità mediante l'implementazione di nuove forme di condotta che promuovano lo sviluppo sostenibile

Beneficiari Diretti: Totali 21.244

- Popolazione delle 12 comunità: Totali 21.012 (10.926 Uomini 10.086 Donne)
- Comitati di Emergenza Municipali: 52
- Volontari di CRH: 180

Beneficiari Indiretti: 663.990 abitanti dei nove municipi

Paese	HONDURAS
Nome Progetto	Rafforzamento delle capacità della CR Honduregna negli interventi di salvataggio in acqua
Durata progetto - data di inizio	18 mesi – 01/09/2014
OC	O.C. n. 634/11 del 29/12/2011
Determinazione Dipartimentale	Determinazione Dipartimentale 1 del 18/01/2012
Modalità di cooperazione	Bilaterale CRH/CRI
Capitolo di bilancio	157
Provvedimenti per impegni assunti anni precedenti	Det. Dirigenziale n.269 del 28/12/2012
Provvedimenti per impegni anno 2014	NESSUNO

Importo progetto	€ 95.000,00
Importo impegnato ed inviato sul terreno	Impegnato € 95.000,00 inviato sul terreno € 95.000,00
Importo speso al 31/12/2014	23.494,00 percentuale di realizzazione pari al 24,69% del budget
saldo	€ 71.505,00

Il progetto è mirato alla formazione del volontariato di CR Hondureña nel salvataggio in acqua, attraverso l'elaborazione di un curriculum, la formazione di bagnini e la specializzazione in istruttori formatori. E' previsto inoltre l'equipaggiamento della sala di formazione e delle squadre di salvataggio acquatico.

Linea strategica di Intervento: Rafforzamento istituzionale

Area di intervento : Filiale di Puerto Cortes.

Beneficiari diretti: 100 Volontari CRH;

Beneficiari Indiretti: Popolazione dei tredici Municipi

Paese	HONDURAS
	United In Building Resilience in Central Honduras
Nome Progetto	DIPECHO IX Honduras
Durata progetto - data di inizio	18 mesi – avviato a maggio 2014
Nulla Osta Presidente Nazionale	promemoria del 20/03/2014
Modalità di cooperazione	Consorzio CRH/CRI/CR Spagnola/ CR Norvegese/CR Tedesca/CR Finlandese come capofila
Capitolo di bilancio	157
Provvedimenti per impegni anno 2014	Det. Dirigenziale n. 144 del 24/10/2014
Importo progetto	€724.433,00 di cui €124.433,00 a carico del Consorzio e 600.000,00 finanziati da ECHO/UE. La quota della CRI è pari a €40.000,00
Importo impegnato ed	Impegnato € 40.000,00